

ROMA



Protocollo RC n. 43199/2021

Deliberazione n. 3

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2022

VERBALE N. 2

Seduta Pubblica dell'11 gennaio 2022

Presidenza: CELLI

L'anno 2022, il giorno di martedì 11 del mese di gennaio, alle ore 10,03 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità audio-videoconferenza l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI, la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 34 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Barbato Francesca, Battaglia Erica, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Carpano Francesco Filippo, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, De Gregorio Flavia, Di Stefano Marco, Fermariello Carla Consuelo, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Meleo Linda, Melito Antonella, Nanni Dario, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assente il Sindaco Gualtieri Roberto e i seguenti Consiglieri:

Casini Valerio, De Priamo Andrea, De Santis Antonio, Diaco Daniele, Leoncini Francesca, Matone Simonetta, Mennuni Lavinia, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico, Santori Fabrizio e Stampete Antonio.

La Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

(OMISSIS)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

(OMISSIS)

164^a Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Baglio, Corbucci, Caudo, Trabucco, Pappatà, Bonessio, Converti, Palmieri, Battaglia, Parrucci, Angelucci, Luparelli, Marinone, Melito, Celli, Fermariello, Ciani, Trombetti, Alemanni, Michetelli e Zannola.

Istituzione di una Commissione Speciale denominata: "Expo 2030" (art. 99, c. 1, del Regolamento del Consiglio Comunale).

Premesso che

il Regolamento del Consiglio Comunale - da tale Organo approvato con Deliberazione n. 100 del 25 luglio 2002 e ss.mm.ii., all'art. 99, comma 1, prevede che “il Consiglio può istituire Commissioni Speciali per la trattazione di particolari argomenti, quando ne faccia richiesta almeno un quarto dei Consiglieri. La delibera consiliare istitutiva indica il numero dei componenti della Commissione Speciale ed il termine entro il quale la Commissione dovrà concludere i propri lavori.”;

in data 24 giugno 2021, i quattro principali candidati alla carica di Sindaco di Roma Capitale - Virginia Raggi, Roberto Gualtieri, Carlo Calenda ed Enrico Michetti - in una lettera condivisa hanno chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, di candidare la città di Roma quale sede dell'Esposizione Universale del 2030, in ragione delle opportunità di prestigio internazionale e di crescita economica che tale evento potrà avere per lo sviluppo della città e dei suoi abitanti;

il Presidente del Consiglio dei Ministri ha accolto la richiesta di candidatura della città di Roma ad ospitare l'Esposizione Universale 2030, ufficializzando la candidatura di Roma mediante una nota inviata al Presidente del Bureau International des Exposition (BIE), sottolineando come la manifestazione rappresenti una grande opportunità per lo sviluppo cittadino;

con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 sono state approvate le Linee Programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale e che nelle stesse è stato delineato il piano per la crescita, il lavoro e lo sviluppo della città, il quale prevede la candidatura di Roma all'Esposizione Universale 2030;

in pari data, con nota prot. n. RQ/16549, ad iniziativa della Consigliera Valeria Baglio e altri venti Consiglieri Capitolini, è stata presentata una motivata richiesta di istituire, in seno all'Assemblea Capitolina, in relazione alle funzioni di indirizzo e controllo a tale Organo demandate, una Commissione Speciale in vista della candidatura della città di Roma ad ospitare l'Esposizione Universale dell'anno 2030, denominata "Expo 2030";

il Segretariato Generale, con nota RC/39353 del 22 novembre 2021, ha comunicato che la suddetta richiesta risulta connotata dai requisiti prescritti dall'art. 99 del Regolamento del Consiglio Comunale e dall'art. 22 dello Statuto di Roma Capitale, rispetto alla durata dei lavori e alla composizione numerica della Commissione, che - alla luce di quanto previsto all'art. 38, comma 6, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 - dovrà costituirsi con criterio proporzionale quanto alla consistenza dei Gruppi e ai rapporti d'Aula tra lo schieramento di Maggioranza e quello delle Opposizioni;

con e-mail inviata alla Direzione dell'Ufficio dell'Assemblea Capitolina ed assunta al protocollo n. RQ/17687 del 13 dicembre 2021, la proponente Consigliera Baglio ha, in particolare, rappresentato le motivazioni che sostengono l'istituzione della Commissione e indicato le funzioni cui la stessa dovrà attendere.

Considerato che

l'evento Expo 2030 rappresenta una grande opportunità di sviluppo e di crescita della Capitale e del Paese, con benefici economici stimati in circa 45 miliardi di euro;

lo studio indipendente "Expo Roma 2030", condotto dal Centro di Ricerca LUISS X.ITE, con il supporto di EY Advisor, per conto dell'Ufficio di Scopo di Roma Capitale, ha redatto un report che analizza gli effetti economici diretti, indiretti, fiscali, di medio-lungo periodo generati dall'evento:

- 24 miliardi di nuove entrate, derivanti dall'incremento dei flussi dei visitatori e dei flussi turistici; dalla maggiore domanda per le attività ricettive, alberghiere, di ristorazione e commerciali; dai servizi culturali, di intrattenimento e dei trasporti;
- circa 2,5 miliardi previsti dalla vendita dei titoli di ingresso e dalle attività collegate e 7,3 miliardi dagli incrementi fiscali prodotti;
- circa 11,1 miliardi di indotto, nuovi investimenti internazionali, l'incremento del valore immobiliare e la rigenerazione del patrimonio esistente, la maggiore attrattività turistica e la creazione di nuove imprese;

nell'ultimo Disegno di Legge di Bilancio sono stati stanziati, per la Capitale d'Italia, 15 milioni di euro per le attività e gli adempimenti connessi alla candidatura della Capitale ad Expo 2030;

l'appuntamento internazionale della candidatura all'Expo fungerà da volano e consentirà di valorizzare gli ambiti culturali ed economici del Paese;

l'Expo 2030 offre l'opportunità di trasformare la città di Roma, da culla della civiltà che ha diffuso nel mondo il modello di città per eccellenza, a città intelligente, capace di far convivere l'inestimabile ricchezza del passato con uno slancio energetico verso il futuro e le sue sfide;

l'evento si configura come una straordinaria possibilità di rilancio definitivo di Roma come metropoli internazionale, in grado di attrarre investimenti, proporre grandi progetti di innovazione e rigenerazione urbana, stimolare il mercato del lavoro e l'economia dell'intero Paese;

pertanto, risulta fondamentale predisporre una seria proposta di candidatura che possa risultare vincente nella competizione mondiale, al fine di ospitare il prestigioso evento e rispondere validamente alle necessità di innovazione, crescita e sviluppo della Capitale d'Italia.

Tenuto conto

delle numerose attività propedeutiche alla candidatura ad Expo 2030 di Roma Capitale e della mole di interventi cui saranno chiamati gli Uffici, le Strutture di linea e le Strutture territoriali di Roma Capitale, si rende necessario prevedere l'istituzione di un'apposita Commissione Speciale, quale articolazione dell'Assemblea Capitolina, Organo massimamente rappresentativo della cittadinanza di Roma Capitale, al fine di svolgere una adeguata attività di monitoraggio, controllo e supporto al lavoro degli Uffici medesimi;

che pare opportuno demandare a tale Commissione Speciale, denominata "Expo 2030", oltre ai compiti già previsti dallo Statuto per le Commissioni Permanenti e Statutarie, specifiche competenze rivolte a:

- sottoporre all'Assemblea Capitolina la formulazione di indirizzi ed orientamenti in merito alle opere da proporre;
- monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività e degli adempimenti connessi alla candidatura;
- favorire il processo partecipativo di cittadini e Associazioni al progetto di costruzione della candidatura della Capitale.

La Commissione dovrà disporre di risorse e di personale adeguato, come previsto dall'art. 99, comma 4, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Atteso che

in data 20 dicembre 2021, il Direttore dell'Assemblea Capitolina ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Direttore

F.to: P. Ciutti;

in data 20 dicembre 2021, il Direttore dell'Assemblea Capitolina ha attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P. Ciutti;

in data 22 dicembre 2021, il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli;

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti IX – Commercio e XII – Turismo, Moda e Relazioni Internazionali, nelle rispettive sedute del 30 dicembre 2021, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

le Commissioni Capitoline Permanenti VII – Patrimonio e Politiche Abitative e I – Bilancio, nella seduta congiunta del 3 gennaio 2022, hanno espresso parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione in trattazione;

sulla proposta è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- il D.Lgs. 17 settembre 2010, n. 156, e s.m.i. "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale";
- lo Statuto di Roma Capitale (art. 22);
- il Regolamento del Consiglio Comunale, segnatamente l'art. 99 e gli articoli relativi alla disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti;
- la nota del Segretariato Generale n. RC/39353 del 22 novembre 2021.

Per tutto quanto sopra premesso,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di istituire, ai sensi dell'art. 99, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione Speciale in vista della candidatura di Roma alla Esposizione Universale del 2030, denominata “Expo 2030”.

La Commissione è formata da dodici Consiglieri, nominati dal Presidente dell'Assemblea su designazione dei Presidenti dei Gruppi medesimi, di cui sette rappresentanti della Maggioranza e cinque rappresentanti delle Opposizioni complessivamente considerate, in modo da rispecchiare, per quanto possibile, la proporzione tra i Gruppi Capitolini presenti in Aula;

la Commissione concluderà, inderogabilmente, i propri lavori entro il mese di marzo 2026 e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco nel corso del quale è istituita (art. 22, c. 1, Statuto);

i Presidenti dei Gruppi Capitolini provvederanno alle designazioni dei propri rappresentanti entro sette giorni dall'approvazione della presente deliberazione; entro i successivi sette giorni il Presidente dell'Assemblea Capitolina, con proprio atto, procederà alla nomina della Commissione;

Alla Commissione Expo 2030, oltre ai compiti già previsti dallo Statuto per le Commissioni Permanenti e Statutarie, sono demandate le sottoelencate specifiche competenze:

- sottoporre all'Assemblea Capitolina la formulazione di indirizzi ed orientamenti in merito alle opere da proporre;
- monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività e degli adempimenti connessi alla candidatura;
- favorire il processo partecipativo di cittadini e Associazioni al progetto di costruzione della candidatura della Capitale.

La Commissione dovrà disporre di risorse e di personale adeguato, come previsto dall'art. 99, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente deliberazione, si applicheranno alla Commissione Speciale, in quanto compatibili, le norme del Regolamento del Consiglio Comunale relative alle Commissioni Permanenti.

La partecipazione ai lavori della Commissione non dà luogo alla corresponsione di compensi, in qualsiasi forma e comunque denominati, oltre quelli previsti dalla legge.

Le spese per il funzionamento della Commissione gravano sulle posizioni finanziarie del CdC 10I e riferite ai capitoli/articoli a seguito indicati:

CAP/ART 1300071/1487;

CAP/ART 1303945/913;

CAP/ART 1306976/583;

CAP/ART 1316877/2214;

CAP/ART 1305346/2216.

Si dà atto che per i capitoli 1300071/1487, 1303945/913 e 1306976/583 le risorse risultano già stanziare in Bilancio, annualità 2021, 2022 e 2023.

Per i capitoli 1316877/2214 e 1305346/2216, trattandosi di spese residuali, si provvederà, se necessario, allo storno dei fondi, in base alle eventuali esigenze della Commissione medesima.

(OMISSIS)

La PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, mediante modalità telematica, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la stessa Presidente, con l'assistenza della Segreteria Generale, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 41 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Carpano, Casini, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, De Gregorio, De Priamo, De Santis, Diaco, Di Stefano, Fermariello, Ferrara, Ferraro, Lancellotti, Leoncini, Luparelli, Marinone, Meleo, Melito, Michetelli, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Raggi, Santori, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 3.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE
S. CELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
P. P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 18 gennaio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino all'1 febbraio 2022.

Li, 17 gennaio 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi